

COMUNICATO AGLI ISCRITTI N. 3 – 2020

Emergenza sanitaria, crisi finanziaria e risparmio previdenziale /2

Come già anticipato con il precedente comunicato del 17 marzo u.s., in base ai DPCM che si sono succeduti in questi mesi di emergenza sanitaria, sia i lavoratori del Fondo che quelli del Service Amministrativo continuano a svolgere le loro attività con modalità di “lavoro agile” allo scopo di garantire comunque il puntuale presidio dei processi e gli adempimenti di competenza con il minimo disagio per gli aderenti.

Sotto il profilo strettamente finanziario, l'emergenza sanitaria ha scatenato storici ribassi su quasi tutti i mercati, causando rendimenti netti largamente negativi per i tre comparti di Fopen nel primo trimestre del 2020. Successivamente, anche in seguito all'intervento dei governi e delle banche centrali di tutto il mondo, i mercati finanziari globali, hanno colmato gran parte delle perdite accumulate nello scorso mese di marzo ed i rendimenti di Fopen sono migliorati sensibilmente, recuperando nel secondo trimestre quasi interamente i valori di inizio anno, come sintetizzato nella tabella seguente:

Comparti	I trim. 2020	II trim. 2020	I semestre 2020
Obbligazionario Garantito	-1,80%	1,17%	-0,63%
Bilanciato Obbligazionario	- 6,14%	5,58%	-0,56%
Bilanciato Azionario	-10,12%	8,56%	-1,56%

Durante tutto questo periodo, il Consiglio di Amministrazione e la struttura di Fopen, pur non potendo intervenire direttamente sulle scelte dei gestori finanziari incaricati, non solo hanno intensificato il monitoraggio e verificato continuamente le loro attività, ma hanno anche adottato provvedimenti per contenere i danni della crisi. A tale proposito, a titolo esemplificativo, si segnalano:

- ✓ la decisione di indirizzare tutti i flussi contributivi mensili, da fine marzo in poi, verso i soli gestori azionari per approfittare del livello basso delle quotazioni;
- ✓ la decisione, concordata con uno dei due gestori azionari europei i cui risultati non risultavano allineati alle aspettative, di cambiare completamente team e stile di gestione, invertendone radicalmente l'inerzia.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, sta già attivamente lavorando per una ulteriore diversificazione del portafoglio investito, con la finalità di migliorare ancora il rapporto rischio/rendimento dei comparti Bilanciati (Obbligazionario ed Azionario).

A fronte del mercato recupero dei mercati, e in un contesto sanitario lungi dall'essere risolto, va tuttavia sottolineato che le previsioni del ciclo produttivo per il 2020 rimangono largamente pessimistiche, con attese di crescita globale negativa tra il 4% e il 5%, e che pertanto sembra ancora prematuro pensare che la crisi e i suoi effetti siano stati superati.

Ancora una volta, quindi, vale la pena ricordare che l'alternanza delle fasi positive e negative è fisiologica nei mercati finanziari e che la posizione previdenziale di Fopen va considerata in un'ottica di lungo termine come testimoniato dai rendimenti annuali netti medi dei comparti, tutti positivi nei diversi orizzonti temporali (aggiornati al 30 giugno u.s.)

Comparti	3 anni	5 anni	10 anni
Obbligazionario Garantito	0,15%	0,26%	1,13%
Bilanciato Obbligazionario	1,85%	2,14%	4,01%
Bilanciato Azionario	1,93%	2,31%	4,69%

Si coglie quindi l'occasione per ribadire quanto già suggerito con il precedente comunicato di pari oggetto e cioè che la scelta di mantenere o cambiare il comparto andrebbe fatta principalmente in base al profilo di rischio più adeguato alla durata della propria vita lavorativa residua e non da emotività indotta dai movimenti di mercato.

Roma, 7 agosto 2020

Fondo Pensione Fopen